

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di parlare.

SPINGARDI, *sottosegretario di Stato per la guerra*. A nome dell'onorevole ministro della guerra, il quale vorrebbe rispondere personalmente, prego l'onorevole Costa di voler differire la sua interrogazione ad un giorno da stabilirsi di comune accordo, appena l'onorevole ministro sarà ristabilito in salute.

COSTA. Consento ben volentieri.

PRESIDENTE. Sta bene, questa interrogazione rimane nell'ordine del giorno.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Giunti al ministro delle finanze « per sapere quali furono i risultati degli studi che il ministro istesso promise far eseguire per migliorare le condizioni della salina di Lungro ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di parlare.

CAMERA, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Siamo d'accordo con l'onorevole Giunti di rimandare lo svolgimento di questa interrogazione ad altro giorno perchè si possano avere tutti i dati necessari per rendere più esauriente la risposta.

GIUNTI. Mi pare che fosse stato stabilito di rimandarla a domani.

CAMERA, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Sì, anche a domani.

PRESIDENTE. Sta bene, ma come regola io dichiaro di non potere accettare questo sistema perchè menoma il diritto degli altri.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Lucifero al ministro dei lavori pubblici « sui normali ed enormi ritardi verificatisi sulle ferrovie calabresi, massime sulla linea jonica; ritardi che rendono gli orari una dannosa ironia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'interrogazione dell'onorevole Lucifero relativa al servizio ferroviario nelle Calabrie, riflette una condizione molto grave, perchè nelle condizioni attuali l'esercizio di quelle linee, fino a quando non saranno costruite le tre complementari e specialmente la Cosenza-Paola, risente delle difficoltà inerenti ad un servizio di linee coordinato e quindi subordinato al servizio di grandi linee a lungo percorso dalle quali le linee calabresi si dipartono ed alle quali si collegano.

Il servizio delle linee calabro-joniche si fa avendo per obbiettivo principale le co-

municazioni con Roma e con Napoli. Mettono in comunicazione Napoli con le Calabrie le due linee Battipaglia-Sant'Eufemia-Catanzaro e Catanzaro-Sibari-Cosenza e l'altra linea Napoli-Metaponto-Sibari-Cosenza. Or mentre la linea Napoli-Metaponto-Cosenza misura in complesso 422 chilometri, la linea Napoli-Battipaglia-Sant'Eufemia-Catanzaro-Sibari-Cosenza ne misura 619: differenza 200 chilometri circa su 400.

Eppure e ad onta di ciò all'Ispettorato ferroviario consta di una quantità di domande, e di insistenti domande perchè sia data per arrivare a Cosenza la preferenza alla linea per Sant'Eufemia, Catanzaro-Sibari. Si arrivò perfino, e sempre a seguito di insistenti domande, a consentire che una vettura, partendo da Napoli per quell'itinerario proseguisse sino a Cosenza; ma questa disgraziata vettura per arrivare da Napoli a Cosenza deve cambiare quattro linee: la Napoli-Sant'Eufemia prima, la Sant'Eufemia-Catanzaro poi, indi la Catanzaro-Sibari ed infine la Sibari-Cosenza: questo porta che il treno il quale parteda Napoli e che da Napoli arrivando a Santa Eufemia con un percorso, oltre che lunghissimo, anche ad un solo binario, patisce ora e da gran tempo, (voglio dire anche da troppo tempo) forti rallentamenti, i quali portando il ritardo nell'arrivo a Sant'Eufemia, lo ripercuotono su tutte le altre linee, dando luogo per gli orari alla qualifica che l'onorevole Lucifero ha chiamato, con una forma alquanto aspra una dannosa ironia, ma che indubbiamente è un inconveniente, ed un inconveniente assai grave. Ora questo inconveniente in parte dipende da cause che possono e debbono esser tolte: voglio dire, in parte dipende dal non diligente servizio da parte degli uffici e da parte degli agenti della società esercente: ed al riguardo si sono già fatti i necessari rimarchi, e vi si insisterà, elevando anche contravvenzioni, ed adoperando con tutta energia i mezzi che la legge consente al Governo. Ma non è questa esclusivamente la causa dei lamentati ritardi, i quali dipendono anche da che queste linee al momento presente patiscono e risentono di tutti i ritardi che avvengono sulle linee che dal sud della Penisola mettono a nord e ad est, ed anche nelle altre linee che dal nord e dall'ovest conducono verso sud.

Ora mentre si è studiato (e posso assicurare l'onorevole Lucifero essere già in corso gli studi o meglio ancora la revisione degli studi già fatti) per migliorare il servizio e specialmente il sistema degli orari su quelle linee, posso fin d'ora annunziare all'onorevole Lucifero che già qualche cosa